

## Protocollo accoglienza alunni BES

### Priorità d'Istituto

#### ***(vedi tabellone PIT) - 3.a Inclusione, integrazione, differenziazione e individualizzazione dei percorsi***

Promuovere il pieno esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), per assicurare l'integrazione e l'inclusione di tali studenti nella scuola (disciplinati dalle Linee Guida emanate dalla Provincia nel giugno 2012 in attuazione dell'articolo 74 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5).

### Destinatari

1. Studenti che si trovano in situazione di disabilità certificata, ai sensi della Legge 104 del 1992 e della normativa provinciale in materia di assistenza.
2. Studenti che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) accertato.
3. Studenti che presentano situazioni di svantaggio per particolari condizioni sociali o ambientali e difficoltà di apprendimento.

### Situazione esistente

L'Istituto ha attivato le seguenti misure:

- predisposizione di un piano d'intervento d'Istituto che tenga conto del piano annuale della classe elaborato dai Consigli di classe;
- collaborazione tra scuola, famiglia, Azienda provinciale per i servizi sanitari e altre figure coinvolte nel percorso educativo dello studente;
- coinvolgimento degli enti locali e di altri soggetti culturali, economici e associativi presenti sul territorio;
- attivazione di progetti per il conseguimento del titolo di studio, per l'orientamento nella scelta dei percorsi del secondo ciclo e per il proseguimento;
- del percorso di istruzione e formazione (progetti ponte);
- utilizzazione di attrezzature tecnologiche e di sussidi didattici idonei ad assicurare il diritto all'istruzione e alla formazione;
- passaggio di informazioni e documentazione nel caso di iscrizione dello studente ad altro istituto o ad un'istituzione del secondo ciclo.

### Obiettivi specifici

1. Definire pratiche condivise per l'inclusione scolastica.
2. Consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione degli studenti con BES.
3. Definire i ruoli e le funzioni specifiche dei membri del team che operano con gli alunni.

## Attività previste

### ***Interventi a favore degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104:***

I Consigli di classe predispongono:

- un **profilo dinamico funzionale (PDF)** che pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento, conseguenti alla situazione di disabilità, sia le possibilità di recupero; per rilevare i bisogni ed a calibrare correttamente l'intervento formativo ed educativo. Esso viene redatto, insieme alla famiglia dello studente, dall'équipe composta dai docenti curricolari, di sostegno e dai referenti socio-sanitari; viene predisposto all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all'altro e aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione dello studente, orientativamente ogni due anni, e comunque ogni volta si evidenzino cambiamenti significativi nello sviluppo funzionale dello studente;
- un **piano educativo individualizzato (PEI)** che descrive il progetto per il singolo studente, elaborato con il contributo di tutti i docenti e gli operatori coinvolti (docenti curricolari, docenti specializzati, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione, operatori dei servizi e del territorio), attraverso l'osservazione pedagogica e la documentazione raccolta sullo studente e sul contesto scolastico e territoriale; viene redatto nei primi mesi di ogni anno scolastico a cura del docente referente, e diventa il documento base negli incontri di verifica e ri-progettazione tra gli operatori della scuola, la famiglia ed i servizi sanitari e/o sociali;
- un **fascicolo personale** contenente la documentazione relativa alla certificazione della disabilità e al percorso scolastico dello studente.

### ***Interventi a favore degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)***

I Consigli di classe predispongono il PEP, che raccoglie:

- la descrizione della situazione dello studente, avvalendosi delle informazioni contenute nella relazione clinica;
- l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di classe;
- le metodologie e le attività didattiche adeguate alle capacità dello studente;
- le modalità di verifica dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...);
- eventuali azioni specifiche di orientamento;
- eventuale esonero dall'apprendimento di una o di entrambe le lingue straniere;
- eventuali attività di integrazione fra percorsi didattici per conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (progetti ponte);
- i criteri di valutazione adottati.

### ***Interventi per gli studenti in situazione di svantaggio***

I Consigli di classe predispongono il PEP, che raccoglie

- la descrizione della situazione dello studente, avvalendosi delle informazioni contenute nella relazione clinica;
- l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di classe;
- le metodologie e le attività didattiche adeguate alle capacità dello studente;
- le modalità di verifica dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...);

- eventuali azioni specifiche di orientamento;
- eventuale esonero dall'apprendimento di una o di entrambe le lingue straniere;
- eventuali attività di integrazione fra percorsi didattici per conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (progetti ponte);
- i criteri di valutazione adottati.

### **Indicatori di risultato**

1. Aumento del senso di inclusione e integrazione da parte degli alunni con BES attraverso il successo formativo.
2. Aumento nella condivisione di buone prassi per l'inclusione di alunni con BES.

### **Risorse (umane, finanziarie, strumentali)**

- Docenti interni
- Assistenti educatori in convenzione
- Servizi sociali
- Servizio NPI
- Fondi di bilancio